L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Sfide di sostenibilità di Syngenta Biologicals

syngenta®
Biologicals

Riduzione del numero di prodotti disponibili per la protezione delle colture; maggiori richieste della grande distribuzione organizzata e del consumatore in termini di sicurezza e salubrità alimentare; comparsa di fenomeni di resistenza e di specie aliene; eventi climatici estremi sempre più frequenti. Sono queste alcune delle sfide che il settore primario si trova oggi ad affrontare e che avranno un impatto sempre maggiore sulla sostenibilità delle aziende agricole, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Partendo da queste sfide nel 2023 è nata **Syngenta Biologicals**, la business unit facente capo a Syngenta Crop Protection che comprende **biostimolanti e agenti di biocontrollo**.

In occasione di Macfrut abbiamo incontrato **Claudio Malagrinò** a capo di Syngenta Biologicals in Italia per capire obiettivi e organizzazione della nuova business unit nel nostro Paese.

«Syngenta Biologicals ? spiega Malagrinò ? oggi racchiude sotto un unico brand tutte le soluzioni per il biocontrollo e la biostimolazione sia sviluppate da Syngenta (come ad esempio, tra gli altri, il biostimolante Isabion e le soluzioni a base di Azotobacter salinestris) sia dalla piattaforma tecnologica esclusiva di Valagro, azienda acquisita nel 2020».

Il primo passo per la neonata business unit è stato la **creazione di un team di lavoro** in grado di supportare correttamente le diverse soluzioni.

«Dallo scorso 1° gennaio ? continua Malagrinò ? è stato creato un team dedicato in grado di supportare clienti e aziende agricole sia dal punto di vista commerciale che tecnico. Nel caso specifico dei biostimolanti, settore nel quale stiamo riscontrando un crescente interesse, abbiamo creato un **team di sviluppo sul territorio** in quanto vogliamo mantenere un approccio tecnico-scientifico sfruttando anche l'**esperienza accumulata in 40 anni di storia da Valagro**. Grazie a queste figure saremo in grado di affiancare gli agricoltori dando indicazioni su come e quando utilizzare i diversi prodotti del nostro catalogo».

Scienza e ricerca saranno due pilastri anche in Syngenta Biologicals e

guideranno lo sviluppo delle nuove soluzioni. «Nei prossimi anni ? sottolinea Malagrinò ? verranno lanciate soluzioni innovative mantenendo l’approccio di una società leader in ricerca e sviluppo, che prevede la validazione in campo e l’inserimento nelle nostre strategie integrate».

Infine, Il numero uno di Syngenta Biologicals Italia pone aspetti centrali per il gruppo. «Per i biostimolanti ? sottolinea Malagrinò ? stiamo procedendo con la certificazione europea e contiamo di avere **entro l’inizio del 2025 la maggior parte dei prodotti a marchio CE** (ai sensi del regolamento UE 2019/1009). Nel settore del biocontrollo invece stiamo cercando di completare il nostro catalogo per cercare di coprire le colture più importanti inserendo **prodotti in grado di ampliare i nostri calendari di difesa**. Tutto ciò senza dimenticare la comunicazione dove vogliamo lanciare messaggi chiari: proprio in tal senso a luglio verrà rilasciato il nuovo sito dedicato».

Giannantonio Armentano

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE